**COMUNICATO STAMPA**

**L’Unione dei garagisti è costruttrice di ponti**

**Il futuro è dell’auto perché è più sostenibile**

***Berna, 17 gennaio 2023 – L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) si impegna per una riduzione sostenibile delle emissioni di CO2 e chiede a gran voce che si perseguano più soluzioni, come ha dichiarato il presidente centrale Thomas Hurter in occasione della «Giornata dei garagisti svizzeri» 2023 di Berna. Questa posizione è corroborata da un’indagine rappresentativa condotta in Svizzera.***

«Sosteniamo l’obiettivo politico di una riduzione delle emissioni di CO2 prodotte dal traffico motorizzato privato», ha dichiarato il presidente centrale dell’UPSA Thomas Hurter in occasione dell’inaugurazione, presso la Kursaal di Berna, della «Giornata dei garagisti svizzeri» 2023, che con i suoi 850 partecipanti iscritti è il più grande convegno del settore svizzero dell’automobile. Nel suo discorso di apertura, il consigliere nazionale UDC di Sciaffusa si è spinto addirittura oltre: «Dobbiamo iniziare a ridurre le emissioni di CO2 già oggi. Per centrare questo obiettivo non basterà concentrarsi su un solo aspetto: dobbiamo perseguire più soluzioni». All’insegna del motto «L’auto: fascino con futuro», vari esponenti del settore dell’automobile hanno relazionato e discusso su come si evolverà la mobilità motorizzata individuale e degli effetti che ciò avrà sulle circa 4000 aziende UPSA e sugli altri 7500 garage e officine in Svizzera.

Le presentazioni e gli interventi degli esperti sono stati interessantissimi. Il professor Reiner Eichenberger di Friburgo ha messo in guarda da un sovvenzionamento unilaterale della mobilità elettrica, che non produrrà l’effetto auspicato: «Porterà alla costituzione di potenti colossi, anziché all’ideazione di city car intelligenti». Si dovrebbero piuttosto incentivare un’ottimizzazione dei benefici per l’ambiente e lo sviluppo tecnologico. «È così che la Svizzera può diventare un modello da seguire», ha dichiarato. A suo avviso è chiaro infatti che «il car sharing rimarrà un’eccezione, mentre si assisterà a un aumento del traffico automobilistico». Secondo Eichenberger, il futuro è dell’auto perché – grazie ai più recenti progressi tecnologici e a quelli futuri – quest’ultima è e rimarrà il mezzo più sostenibile. Già oggi, circa tre quarti di tutti i chilometri percorsi dai cittadini svizzeri vengono coperti a bordo di un’auto. La franchezza dei dibattiti che hanno animato la «Giornata dei garagisti svizzeri» è dimostrata anche dalla partecipazione di Jürg Grossen, presidente del PVL, e di Jürg Röthlisberger, direttore dell’Ufficio federale delle strade (USTRA).

Mario Illien, il mago svizzero dei motori, ha esposto un’argomentazione a favore dell’uso dei carburanti elettronici, che rappresentano l’unico modo in cui i veicoli (la maggior parte dei quali tra dieci anni sarà ancora alimentata da un motore a combustione) potrebbero contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2. La stessa UPSA ha affrontato il tema della diversità dei sistemi di propulsione (con le opportunità e i pericoli che ne derivano) in un numero speciale della sua rivista di settore AUTOINSIDE intitolato «Trazioni alternative», apparso proprio in tempo per il convegno. La rivista ha pubblicato un’indagine rappresentativa condotta dall’istituto di ricerche di mercato Link nel novembre 2022 proprio in vista di questo numero speciale. Secondo l’indagine, il 45 percento di coloro che acquisteranno un’auto nei prossimi dodici mesi opterà per un sistema di propulsione con motore a combustione (34 percento a benzina, 11 percento a diesel). I veicoli elettrificati (auto elettriche pure, ibride, ibride plug-in) rappresentano un totale del 45 percento nel sondaggio. Analogamente allo scetticismo nei confronti della mobilità elettrica, la maggioranza (50 percento) degli intervistati ritiene sbagliato anche il divieto di fatto dei motori a combustione paventato dall’Unione Europea per il 2035 e quasi esclusivamente limitato all’Europa. Anziché divieti, si chiede piuttosto un’apertura alla tecnologia.

*Didascalia «Giornata dei garagisti svizzeri»:*

L’annuale «Giornata dei garagisti svizzeri», il più grande convegno del settore svizzero dell’automobile, si è tenuta quest’anno il 17 gennaio 2023. Foto: Media UPSA

*(Fa fede la versione orale)*

**Coordinamento:** Monique Baldinger, Comunicazione & Media UPSA, telefono 031 307 15 26, e-mail monique.baldinger@agvs-upsa.ch.

***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***

*Il mondo dei professionisti svizzeri dell’auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l’UPSA è l’associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39’000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*

** Altri comunicati stampa possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso).**

** Abbonatevi anche alla newsletter dell’UPSA:** [**www.agvs-upsa.ch/it/newsletter**](https://www.agvs-upsa.ch/it/newsletter)****